



Associazione Ara
Verbale di assemblea

Costituzione di APS ETS da associazione già esistente

Copia
CONFORME
ALL'ORIGINALE



L'anno 2025, il giorno 8 agosto alle ore 10 presso la sede sociale sita in Roma in Via della Torre di Spizzichino 37, giusta convocazione del Presidente del Consiglio Direttivo, si è riunita in seconda convocazione l'assemblea in forma totalitaria degli associati dell'Associazione Ara, per discutere dei seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1. Costituzione dell'associazione Ara come APS ETS;
2. Approvazione nuovo atto costitutivo e nuovo statuto sociale modificato ed integrato in conformità alla riforma del Terzo settore ad opera del d.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo settore);
3. Decisioni in merito a registrazione al RUNTS;
4. Delibera componenti del primo Consiglio Direttivo ;
5. Varie ed eventuali.

Ara

Ara

Sono presenti:

- Raffaella Tiribocchi Nata a Roma Il 15 ottobre 1970 C.F. TRBRFL70R55H501F, residenza Roma, Via della Torre di Spizzichino 37 00123 Roma
- Claudio Lozzi Nato a Roma il 7 giugno 1967 C.F. LZZCLD67H07H501H, residenza Roma, Via Alfredo Fusco 119 00136 Roma
- Alessia Marchet Nata a Roma il 4 novembre 1994 C.F.MRCLSS94S44H501V, residenza Roma, Via della Torre di Spizzichino 37 00123 Roma
- Alberto Marchet Nato a Roma Il 17 gennaio 1998 C.F. MRCLRT98A17H501Q, residenza Roma, Via della Torre di Spizzichino 37 00123 Roma
- Andrea D'Innocenzo Nato a Roma il 30 aprile 1968 C.F. DNNNDR68D30H501B, residenza Roma, Via delle Messi D'Oro 135 00158 Roma
- Flaminia Lozzi, Nata a Roma il 23 gennaio 1998, C.F. LZZFLM98A63H501V, residenza Roma, Via Alfredo Fusco 119 00136 Roma
- Valeria Lozzi, Nata a Roma il 09 dicembre 1969, C.F. LZZVLR69T49H501V, residenza Roma, Via Licinio Calvo 23 00136 Roma

Per un totale di n. associati sette su sette.

AGENZIA
DELLE
ENTRATE
DIREZIONE
PROVINCIALE I
DI ROMA
Ufficio
Territoriale di
Roma 2
Aurelio

N. 767
Serie 3
Data 29/08/25

REGISTRATO
CON EURO

328



presenti indicano quale Presidente dell'Assemblea Raffaella Tiribocchi e viene nominato Segretario la sig.ra Alessia Marchet.

Il Presidente, constatata la regolare costituzione dell'Assemblea, illustra i motivi per cui è necessario, ai fini dell'ottenimento della qualifica di APS, ribadire la volontà dell'Associazione di qualificarsi come APS ai sensi della normativa vigente in materia, dando mandato al rappresentante legale di richiedere la relativa qualificazione. Il Presidente chiede pertanto agli associati presenti di deliberare la volontà dell'Associazione di qualificarsi come APS ai sensi della normativa vigente in materia. Gli associati presenti, per alzata di mano, **DELIBERANO e approvano all'unanimità** la volontà di effettuare le modifiche per costituire e qualificarsi come APS e iscriversi all'apposito registro nazionale ai sensi della normativa vigente in materia (Allegato A)

Il Presidente, quindi, introduce il secondo argomento all'ordine del giorno illustrando i motivi per i quali è necessario adottare, in sostituzione del vigente statuto, un nuovo atto costitutivo e statuto sociale adeguato alla nuova normativa del Terzo Settore in materia di associazioni di promozione sociale. Si procede quindi alla lettura di tutti gli articoli dell'atto e del nuovo statuto, evidenziando i principali elementi di novità rispetto a quello vigente. Al termine, dopo un'ampia discussione, viene **APPROVATO** all'unanimità il nuovo atto costitutivo e statuto in sostituzione di quello precedente all'unanimità dei presenti, per alzata di mano. L'assemblea dà mandato al segretario e al tesoriere di provvedere alla successiva registrazione, presso l'Ufficio competente, del nuovo statuto che si allega al presente verbale (Allegato B)

L'Assemblea delega il Presidente del Consiglio Direttivo e legale rappresentante dell'Associazione ad apportare al presente verbale e all'allegato statuto tutte quelle modifiche, soppressioni ed aggiunte che si rendessero necessarie per la sua iscrizione nei pubblici registri.

Per quanto riguarda il terzo punto è **DELIBERATA** l'iscrizione al Registro del Terzo Settore RUNTS e si dà mandato al Presidente di avviare le procedure necessarie per richieder l'iscrizione.

Per quanto riguarda il quarto punto, l'assemblea, con consenso dei nominati, **DELIBERA** di nominare i seguenti soggetti come componenti del Primo Consiglio Direttivo, gli associati :

- Raffaella Tiribocchi, Nata a Roma Il 15 ottobre 1970 C.F. TRBRFL70R55H501F, residenza Roma, Via della Torre di Spizzichino 37 00123 Roma, la quale accetta e subito rappresenta che a suo carico non sono presenti situazioni di ineleggibilità, interdizione, conflitti di interessi o impossibilità ad assumere cariche, e rispetta i requisiti di onorabilità e professionalità per l'assunzione di tale carica ;

Claudio Lozzi Nato a Roma il 7 giugno 1967 C.F. LZZCLD67H07H501H, residenza Roma, Via Alfredo Fusco 119 00136 Roma, il quale accetta e subito rappresenta che a suo carico non sono presenti situazioni di ineleggibilità, interdizione, conflitti di interessi o impossibilità ad assumere cariche, e rispetta i requisiti di onorabilità e professionalità per l'assunzione di tale carica ;

- Alessia Marchet Nata a Roma il 4 novembre 1994 C.F.MRCLSS94S44H501V, residenza Roma, Via della Torre di Spizzichino 37 00123 Roma, la quale accetta e subito rappresenta che a suo carico non sono presenti situazioni di ineleggibilità, interdizione, conflitti di interessi o impossibilità ad assumere cariche, e rispetta i requisiti di onorabilità e professionalità per l'assunzione di tale carica.

I nominati ringraziano e propongono all'assemblea, che accetta e **delibera** in tal senso, di ripartirsi i ruoli e i poteri in tali modalità :

- Raffaella Tiribocchi : Presidente con poteri di rappresentanza e di ordinaria e straordinaria gestione ed amministrazione ;

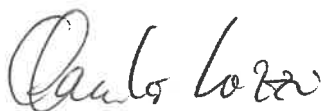
- Claudio Lozzi : VicePresidente con poteri di rappresentanza e di ordinaria e straordinaria gestione ed amministrazione, in casi di sostituzione ed in vece del Presidente qualora assente in talune circostanze;

- Alessia Marchet ; Segretario Tesoriere

Le eventuali delibere future di cambio e sostituzione di poteri e membri non costituirà modifica dello statuto dell'Associazione.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno degli intervenuti avendo chiesto la parola, il Presidente, alle ore 11.30, dichiara conclusi i lavori dell'odierna assemblea.

Il Segretario



Il Presidente



ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE APS ETS

L'anno duemilaventicinque il giorno 8 del mese di Agosto in Roma, Via della Torre di Spizzichino 37, si sono riuniti i soggetti di seguito individuati per costituire un'Associazione di Promozione Sociale ETS di nome "Associazione ARA APS ETS".

SONO PRESENTI

- Raffaella Tiribocchi Nata a Roma Il 15 ottobre 1970 C.F. TRBRFL70R55H501F, residenza Roma, Via della Torre di Spizzichino 37 00123 Roma
- Claudio Lozzi Nato a Roma il 7 giugno 1967 C.F. LZZCLD67H07H501H, residenza Roma, Via Alfredo Fusco 119 00136 Roma
- Alessia Marchet Nata a Roma il 4 novembre 1994 C.F. MRCLSS94S44H501V, residenza Roma, Via della Torre di Spizzichino 37 00123 Roma
- Alberto Marchet Nato a Roma Il 17 gennaio 1998 C.F. MRCLRT98A17H501Q, residenza Roma, Via della Torre di Spizzichino 37 00123 Roma
- Andrea D'Innocenzo Nato a Roma il 30 aprile 1968 C.F. DNNNDR68D30H501B, residenza Roma, Via delle Messi D'Oro 135 00158 Roma
- Flaminia Lozzi, Nata a Roma il 23 gennaio 1998, C.F. LZZFLM98A63H501V, residenza Roma, Via Alfredo Fusco 119 00136 Roma
- Valeria Lozzi, Nata a Roma il 09 dicembre 1969, C.F. LZZVLR69T49H501V, residenza Roma, Via Licinio Calvo 23 00136 Roma

I presenti designano, in qualità di Presidente dell'Assemblea costitutiva, la Sig.ra Raffaella Tiribocchi, la quale accetta e nomina per assisterla e coadiuvarla nella riunione la Sig.ra Alessia Marchet quale Segretario ed estensore del presente atto.

Il Presidente dell'Assemblea costitutiva illustra i motivi che hanno indotto i presenti a promuovere e DELIBERARE con verbale in data odierna la costituzione di una associazione nella forma di APS, con nomina dei primi componenti del Consiglio Direttivo ed assegnazione e suddivisione poteri e ruoli, e dà lettura dello Statuto contenente le norme relative al funzionamento dell'ente, da considerarsi parte integrante del presente Atto costitutivo in qualità di Allegato "D" al presente atto approvato all'unanimità.

I presenti, di comune accordo, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1

È costituita ai sensi del Codice Civile, della Legge 6 giugno 2016 n. 106 e del D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117, l'Associazione di Promozione Sociale denominata "ARA APS ETS"

di seguito più brevemente indicata in questo statuto come "Associazione"), con sede legale in Roma, via della Torre di Spizzichino, n. 37. Non costituisce modifica statutaria il trasferimento della sede nell'ambito del medesimo Comune, deliberato dal Consiglio Direttivo. Il trasferimento della sede legale in altra città dovrà invece essere disposto con delibera dell'Assemblea straordinaria di modifica dello statuto.

Gli acronimi "APS" ed "ETS" potranno e dovranno essere utilizzati dall'Associazione soltanto dal momento della sua iscrizione nell'apposita sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS).

L'Associazione richiederà, secondo la procedura prevista, l'affiliazione ad una rete associativa che condivida lo scopo e le attività di interesse generale. Tale affiliazione presuppone e comporta piena consonanza ai fini ed ai progetti generali della rete associativa di riferimento, pur nell'autonomia propria dell'Associazione, quale autonomo e distinto soggetto giuridico, per l'attuazione e l'organizzazione dei detti fini e progetti.

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

Articolo 2

L'Associazione è autonoma, libera, apolitica ed aconfessionale, non ha scopo di lucro, neanche indiretto, e si propone di perseguire finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento delle attività di interesse generale di cui al successivo comma 3 in favore dei propri soci, dei loro familiari o di terzi, senza discriminazioni basate su sesso, religione, etnia e condizioni socioeconomiche e nel rispetto del principio di democraticità nelle decisioni e nel trattamento reciproco.

Ai fini dell'assenza di scopo di lucro, il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È pertanto vietata all'Associazione la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, soci, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso e di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Ai sensi della normativa vigente in materia di Terzo settore, l'Associazione è costituita per lo svolgimento in via esclusiva o quanto meno principale, delle seguenti attività di interesse generale di cui all'articolo 5, comma 1, del Codice del terzo settore:

- D) Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (lett. d);

interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281 (lett. e);

- F) Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni (lett. f)
- I) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (lett. i)
- K) Organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (lett. k)
- L) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (lett. l)
- In aggiunta alle attività di interesse suindicate, si impegna nella promozione e organizzazione di attività e pratiche olistiche finalizzate al benessere psicofisico, tra cui: coaching umanistico, mindfulness, mindful walking, percorsi di nutrizione consapevole, tecniche di rilassamento, yoga, meditazione, pratiche di respirazione, counseling olistico e attività simili. Queste pratiche mirano a promuovere l'equilibrio tra mente, corpo e spirito, contribuendo al miglioramento della qualità della vita e alla prevenzione del disagio psicofisico. Queste attività sono a loro volta di supporto alla gestione di tour ed attività culturali e turistiche, anche organizzate da soggetti terzi, all'interno delle quali l'Associazione cura gli aspetti relativi alla conoscenza degli usi e costumi dei luoghi e al benessere psico-fisico legato all'esperienza turistica fruibile.

L'Associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, in conformità a quanto stabilito dal decreto di cui all'articolo 6 del Codice del terzo settore. Essa potrà, inoltre, reperire spazi ed impianti, anche tramite convenzioni con enti pubblici o privati, per lo svolgimento dell'attività istituzionale.

Articolo 3

L'Associazione è retta dalle norme contenute nello Statuto che, composto di 16 articoli e debitamente sottoscritto dai presenti, che lo approvano all'unanimità, si allega al presente atto sotto la lettera "B" per formarne parte integrante e sostanziale. Il patrimonio iniziale è costituito dalle quote associative versate dagli Associati Fondatori, pari ad Euro 2 (due,00) l'una, per un totale del Patrimonio Iniziale di Euro 14,00.

Le quote associative per i futuri soci sono fissate pari ad Euro 2,00 (due,00) l'una. Le stesse potranno essere modificate, ogni anno, dal Consiglio Direttivo, secondo le modalità descritte nello Statuto.

E' prevista la possibilità di annessione di "Associati Sovventori" i quali potranno effettuare sovvenzioni infruttifere, donazioni, erogazioni liberali e versamenti a fondo perduto nel patrimonio associativo, a fronte della loro possibilità di richiedere una minor partecipazione alle assemblee sociali. Essi potranno ricoprire eventuali ruoli all'interno del Consiglio Direttivo, ma il loro numero non potrà mai esser superiore a quello degli Associati "ordinari".

Articolo 4

Le norme relative alla partecipazione, alle qualifiche, al recesso del socio e al patrimonio dell'Associazione sono specificate agli artt. dello Statuto come sopra allegato ed approvato.

Articolo 5

La struttura dell'Associazione è articolata nei seguenti organi:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Presidente;
- il Consiglio Direttivo;
- Organo di Controllo (eventuale).

I compiti degli Organi sociali e le modalità di elezione e la durata sono determinati nello Statuto come sopra approvato ed allegato.

Tutte le cariche sociali durano in carica quattro esercizi sociali.

Su proposta del Consiglio Direttivo può essere istituita una struttura esterna di supporto amministrativo, contabile e fiscale.

Articolo 6

Il funzionamento dell'assemblea, le convocazioni e le maggioranze sono regolate agli artt. dello statuto come sopra approvato ed allegato.

Articolo 7

Il Consiglio Direttivo è composto da tre a cinque membri.

I componenti Associati stabiliscono che il primo Consiglio Direttivo sia composto di tre membri.

Sono stati quindi designati unanimemente a comporre il primo Consiglio Direttivo i Signori:

- Raffaella Tiribocchi, Nata a Roma Il 15 ottobre 1970 C.F. TRBRFL70R55H501F, residenza Roma, Via della Torre di Spizzichino 37 00123 Roma, la quale accetta e subito rappresenta che a suo carico non sono presenti situazioni di ineleggibilità, interdizione,



conflitti di interessi o impossibilità ad assumere cariche, e rispetta i requisiti di onorabilità e professionalità per l'assunzione di tale carica ;

- Claudio Lozzi Nato a Roma il 7 giugno 1967 C.F. LZZCLD67H07H501H, residenza Roma, Via Alfredo Fusco 119 00136 Roma, il quale accetta e subito rappresenta che a suo carico non sono presenti situazioni di ineleggibilità, interdizione, conflitti di interessi o impossibilità ad assumere cariche, e rispetta i requisiti di onorabilità e professionalità per l'assunzione di tale carica ;

- Alessia Marchet Nata a Roma il 4 novembre 1994 C.F.MRCLSS94S44H501V, residenza Roma, Via della Torre di Spizzichino 37 00123 Roma, la quale accetta e subito rappresenta che a suo carico non sono presenti situazioni di ineleggibilità, interdizione, conflitti di interessi o impossibilità ad assumere cariche, e rispetta i requisiti di onorabilità e professionalità per l'assunzione di tale carica.

e, tra essi, gli Associati eleggono:

- **Presidente dell'Associazione e del Consiglio Direttivo (Rappresentante Legale)**, la Sig.ra Raffaella Tiribocchi ;

- **Vice Presidente**, il Sig. Claudio Lozzi ;

- **Segretario e Tesoriere**, la Sig.ra Alessia Marchet.

Le eventuali delibere future di cambio e sostituzione di poteri e membri non costituirà modifica dello statuto dell'Associazione

Il Presidente viene qui espressamente delegato ad apportare all'atto ed allo statuto le modifiche che si dovessero rendere necessarie al fine di ottenere la registrazione dell'atto costitutivo e dello statuto presso l'Agenzia delle Entrate competente e l'attribuzione del Codice Fiscale.

Articolo 8

Le norme di funzionamento dell'Associazione, in parte riportate sinteticamente in questo atto costitutivo, sono del tutto e meglio sancite e definite all'interno dello Statuto, che riporta anche tutte le enunciazioni presenti in tale atto costitutivo.

Tutte le spese del presente atto, annesse, connesse e dipendenti sono a carico della Associazione.

Roma, li 08/08/2025

Raffaella Tiribocchi

Claudio Lozzi

Flaminia Labri

Alessia Marchet

Alessia Marchet

Andrea S'Innocenzo

Flaminia Labri

STATUTO

**STATUTO
ARA APS**

Art. 1

COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE, NATURA GIURIDICA E SEDE LEGALE, DURATA

1-1 È costituita ai sensi del Codice Civile, della Legge 6 giugno 2016 n. 106 e del D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117, l'Associazione denominata

"ARA APS ETS"

(di seguito più brevemente indicata in questo statuto come "Associazione"), con sede legale in Roma, via della Torre di Spizzichino, n. 37. Non costituisce modifica statutaria il trasferimento della sede nell'ambito del medesimo Comune, deliberato dal Consiglio Direttivo. Il trasferimento della sede legale in altra città dovrà invece essere disposto con delibera dell'Assemblea con maggioranze qualificate (d'ora in avanti, "straordinaria"), di modifica dello statuto.

1-2 Gli acronimi "APS" ed "ETS" potranno e dovranno essere utilizzati dall'Associazione soltanto dal momento della sua iscrizione nell'apposita sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS).

1-3 L'Associazione potrà richiedere, secondo la procedura prevista, l'affiliazione ad una rete associativa che condivida lo scopo e le attività di interesse generale. Tale affiliazione presuppone e comporta piena consonanza ai fini ed ai progetti generali della rete associativa di riferimento, pur nell'autonomia propria dell'Associazione, quale autonomo e distinto soggetto giuridico, per l'attuazione e l'organizzazione dei detti fini e progetti.

1-4 La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

[Handwritten signatures and initials on the right margin]

Art. 2 SCOPO ED OGGETTO SOCIALE

2-1 L'Associazione è autonoma, libera, apolitica ed aconfessionale, non ha scopo di lucro, neanche indiretto, e si propone di perseguire finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento delle attività di interesse generale in favore dei propri associati, dei loro familiari o di terzi, senza discriminazioni basate su sesso, religione, etnia e condizioni socioeconomiche e nel rispetto del principio di democraticità nelle decisioni e nel trattamento reciproco.

2-2 Ai fini dell'assenza di scopo di lucro, il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È pertanto vietata all'Associazione la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso e di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

2-3 Ai sensi della normativa vigente in materia di Terzo settore, l'Associazione è costituita per lo svolgimento, in via esclusiva o quanto meno principale, delle seguenti attività di interesse generale di cui all'articolo 5, comma 1, del Codice del terzo settore:

- D) Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (lett. d);
- E) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281 (lett. e);
- F) Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni (lett. f)
- I) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (lett. i)
- K) Organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (lett. k)
- L) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (lett. l)
- In aggiunta alle attività di interesse suindicate, si impegna nella promozione e organizzazione di attività e pratiche olistiche finalizzate al benessere psicofisico, tra cui: coaching umanistico, mindfulness, mindful walking, percorsi di nutrizione consapevole, tecniche di rilassamento, yoga, meditazione, pratiche di respirazione, counseling olistico e attività simili. Queste pratiche mirano a promuovere l'equilibrio tra mente, corpo e spirito, contribuendo al miglioramento della qualità della vita e alla prevenzione del disagio psicofisico. Queste attività sono a loro volta di supporto alla gestione di tour ed attività culturali e turistiche, anche organizzate da soggetti terzi, all'interno delle quali l'Associazione cura gli aspetti relativi alla conoscenza degli usi e costumi dei luoghi e al benessere psico-fisico legato all'esperienza turistica fruibile.

2-4 L'Associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, in conformità a quanto stabilito dal decreto di cui all'articolo 6 del Codice del terzo settore. Essa potrà, inoltre, reperire spazi ed impianti, anche tramite convenzioni con enti pubblici o privati, per lo svolgimento dell'attività istituzionale.

2-5 L'Associazione può esercitare attività di raccolta fondi in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 7 del Codice del Terzo settore, e successive modificazioni ed integrazioni.

2-6 L'Associazione è tenuta a svolgere la propria attività avvalendosi in modo prevalente dell'attività di

volontariato dei propri associati. Essa può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari o al 20% del numero degli associati.

2-7 Sono volontari gli associati che aderiscono all'associazione prestando, per libera scelta ed in modo personale, attività spontanea, gratuita, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario e deve essere svolta secondo quanto previsto nell'art. 17 del D.lgs. 117/2017.

2-8 L'Associazione tiene, a cura del Consiglio Direttivo ed in conformità alla normativa applicabile, un registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

A vertical column of five handwritten signatures in black ink, located on the right side of the page. The signatures are stylized and appear to be of different individuals.

Art. 3
PATRIMONIO ED ENTRATE

3-1 Il patrimonio dell'Associazione è costituito dai beni mobili ed immobili che pervengono ad essa a qualsiasi titolo, da elargizioni e contributi da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche, dagli avanzi netti di gestione.

3-2 Per il perseguimento dei propri obiettivi e lo svolgimento delle proprie attività l'Associazione potrà avvalersi delle seguenti entrate:

- a) quote di iscrizione e corrispettivi per servizi istituzionali versati dagli associati;
- b) contributi e liberalità degli associati e di enti privati o pubblici,
- c) sottoscrizioni, raccolte pubbliche, donazioni, contributi e lasciti di enti pubblici, privati, associazioni e associati;
- d) proventi derivanti da attività commerciali svolte nei limiti consentiti dalla normativa vigente.

3-3 In nessun caso, e quindi neppure in caso di scioglimento della Associazione, di morte, di estinzione, di recesso, o di esclusione dall'Associazione, può farsi luogo alla ripetizione di quanto versato al patrimonio dell'Associazione.

3-4 I versamenti degli associati non creano altri diritti di partecipazione e, in particolare, non creano quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare, né per successione a titolo universale.

3-5 Il Consiglio Direttivo annualmente stabilisce la quota di iscrizione da versarsi da parte degli associati sia all'atto dell'adesione iniziale che negli esercizi successivi.

A vertical column of six handwritten signatures in dark ink, appearing to be initials or names, located on the right side of the page below the main text box.

Art. 4

ASSOCIATI / SOCI: REQUISITI E PROCEDURA DI AMMISSIONE

sono far parte dell'Associazione tutti coloro che ne condividano le finalità e i principi ispiratori e attino lo statuto. L'Associazione deve sempre avere, sin dalla sua costituzione, almeno sette e fisiche associate. Se tale numero minimo di associati viene meno, esso deve essere reintegrato in anno, trascorso il quale l'Associazione deve formulare richiesta di iscrizione in un'altra sezione registro unico nazionale del Terzo settore.

adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodoaneo. L'Associazione tiene un libro degli associati a cura del Consiglio Direttivo.

chi intende aderire all'Associazione deve presentare domanda al Consiglio Direttivo o ad uniere appositamente delegato dal medesimo Consiglio, recante la dichiarazione di condividere le dell'Associazione e l'impegno ad osservarne statuto e regolamenti.

Consiglio Direttivo, o un consigliere a ciò delegato da quest'ultimo, esaminano entro sessanta le domande presentate e dispongono in merito all'accoglimento o meno delle stesse, dandone icazione all'interessato. In caso di accoglimento, la deliberazione è immediatamente efficace e nina l'immediato acquisto della qualifica di associato da parte dell'istante. Qualora al guimento dello status di socio si accompagni il rilascio di una tessera, quest'ultima deve essere amente consegnata al nuovo associato. La deliberazione di ammissione del nuovo associato è indugio annotata nel libro degli associati. Il rigetto della domanda deve essere comunicato e ato; chi ha proposto la domanda può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della razione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea degli associati, che delibera, a appositamente convocata, in occasione della sua successiva convocazione.

la qualifica di associato è personale e non è trasmissibile per nessun motivo e titolo.

tutti gli associati sono effettivi e hanno i medesimi diritti, che esercitano nel rispetto delle norme arie e regolamentari. In particolare, oltre a quanto previsto dalla legge e dal presente statuto, gli iati hanno i seguenti diritti:

diritto a partecipare alle attività associative;

diritto di voto in Assemblea;

diritto di candidarsi, se maggiorenni, alle cariche sociali;

diritto di esaminare i libri sociali facendone richiesta motivata al Consiglio Direttivo, che consente ssociato l'esame entro 30 giorni dalla richiesta. L'eventuale estrazione di copie è a spese dell' ciato richiedente e deve avvenire nel rispetto della normativa sulla privacy.

tutti gli associati hanno i medesimi obblighi, così come fissati dallo statuto e dalla normativa vigenti. rticolare, essi sono tenuti ad osservare lo statuto, a rispettare le decisioni degli organi sociali e a are le quote associative.

le quote associative ed ogni altro contributo versato all'Associazione, non sono trasferibili a nessun o, rivalutabili né restituibili agli associati.

Gli Associati minori di età formulano la domanda di ammissione, esercitano i propri diritti, incluso il to di voto in assemblea, ed adempiono i propri obblighi mediante i loro rappresentanti legali.

E' prevista la possibilità di annessione di "Associati Sovventori" i quali potranno effettuare enzioni infruttifere, donazioni, erogazioni liberali e versamenti a fondo perduto nel patrimonio ciativo, a fronte della loro possibilità di richiedere una minor partecipazione alle assemblee sociali. potranno ricoprire eventuali ruoli all'interno del Consiglio Direttivo, ma il loro numero non potrà esser superiore a quello degli Associati "ordinari".

Art. 5**PERDITA DELLA QUALIFICA DI ASSOCIATO/SOCIO**

Oltre che per morte, la qualifica di associato si perde per recesso, per decadenza o per esclusione. L'associato può in qualsiasi momento notificare al Consiglio Direttivo la sua volontà di recedere dall'associazione. Fermo restando l'obbligo di versamento della quota sociale dovuta per l'anno in cui il recesso ha efficacia dal trentesimo giorno successivo a quello nel quale la relativa comunicazione è ricevuta dal Consiglio Direttivo, salvo che lo stesso Consiglio Direttivo nell'esaminare la comunicazione non accordi un termine minore.

Tutti gli associati decadono automaticamente dalla qualifica di associato qualora non provvedano al versamento delle quote associative annuali entro il 31 gennaio di ogni anno.

In caso di gravi violazioni delle regole associative e dei principi e valori fondativi dell'Associazione, l'associato può essere escluso con deliberazione motivata del Consiglio Direttivo, comunicata all'associato interessato, il quale può presentare, entro trenta giorni dalla data di comunicazione della delibera di esclusione, ricorso all'Assemblea degli associati, che delibera, se non appositamente convocata, in occasione della sua successiva convocazione.

In qualsiasi caso di perdita della qualifica di associato, questo è senza indugio cancellato dal libro degli associati.

La perdita per qualsiasi causa della qualifica di associato non attribuisce a quest'ultimo alcun diritto di partecipazione alle deliberazioni e alle costituzioni delle quote e dei contributi versati all'Associazione.

Art. 6**OBBLIGHI ASSICURATIVI**

L'Associazione dovrà dotarsi di copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi e dovrà sottoscrivere copertura assicurativa contro gli infortuni a beneficio dei singoli associati.

L'Associazione è tenuta ad assicurare i volontari di cui si avvale, anche occasionalmente, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

Art. 7**ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE**

L'ordinamento interno dell'Associazione si basa sui principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti i soci. Le cariche sociali sono elettive.

Gli organi dell'Associazione sono:

l'Assemblea;

il Presidente;

il Consiglio Direttivo;

l'organo di controllo nei casi in cui la sua nomina sia per legge obbligatoria.

Tutti gli organi dell'Associazione possono riunirsi in modalità "a distanza", con gli intervenuti collegati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il principio collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei componenti dell'organo.

L'Associazione deve tenere i seguenti libri sociali:

il libro degli associati;

il registro dei volontari;

il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;

del
M
a
R
R
R
M

Art. 8 ASSEMBLEA

8-1 L'Assemblea degli associati è l'organo sovrano dell'Associazione.

8-2 Essa è composta da tutti gli associati iscritti nel libro degli associati da almeno tre mesi ed in regola con il versamento delle quote associative.

8-3 L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione o, in caso di suo impedimento, dal Vicepresidente oppure, in subordine, dal Consigliere più anziano.

8-4 L'Assemblea deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro il 30 aprile, per l'approvazione del bilancio d'esercizio, per l'eventuale rinnovo delle cariche sociali, e per ogni altra decisione che ad essa compete o le viene sottoposta. Essa è inoltre convocata ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo reputi opportuno o quando ne sia fatta richiesta da almeno un decimo degli associati in regola con il versamento delle quote associative.

8-5 In Assemblea ciascun associato ha un voto. Si applica pertanto il principio del voto singolo di cui all'art. 24, comma 2, del Codice del terzo settore. Ciascun socio può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Nessun associato può rappresentare più di un altro associato.

8-6 I componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto che riguardano la loro responsabilità.

8-7 L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in caso di suo impedimento, dal Vicepresidente oppure, in subordine, dal Consigliere più anziano ovvero, in ultima istanza, dalla persona di volta in volta designata dagli intervenuti.

8-8 Il Presidente nomina tra gli associati il Segretario verbalizzante.

8-9 Spetta al Presidente constatare il diritto dei presenti a partecipare alla Assemblea e la validità della costituzione dell'Assemblea stessa.

8-10 L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente la metà più uno degli associati aventi diritto al voto; in seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti. L'avviso di convocazione deve prevedere anche orario e luogo di svolgimento della seconda convocazione, che non può svolgersi prima di ventiquattro ore dalla prima convocazione.

8-11 L'assemblea ordinaria delibera a maggioranza assoluta degli associati presenti o rappresentati.

8-12 Per la validità delle deliberazioni dell'Assemblea straordinaria chiamata ad esprimersi sulle modifiche statutarie è necessaria la presenza di almeno della maggioranza degli associati aventi diritto al voto in prima convocazione, mentre è sufficiente la presenza di almeno un quarto degli stessi in seconda convocazione. Qualora validamente costituita l'Assemblea delibera a maggioranza assoluta degli associati presenti o rappresentati.

8-13 Per la validità delle deliberazioni dell'Assemblea straordinaria chiamata ad esprimersi sullo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del suo patrimonio residuo sono necessari la presenza e il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati.

8-14 L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, viene convocata mediante affissione di apposito "Avviso di convocazione" in bacheca, presso la sede associativa, con almeno 15 giorni di anticipo rispetto alla data della riunione, nonché con ogni altra forma di pubblicità ritenuta idonea dal Consiglio Direttivo. L'Associazione tiene, a cura del Consiglio Direttivo, un libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico.

8-15 L'Assemblea ordinaria:

- a) nomina e revoca il Presidente e i componenti del Consiglio Direttivo previa definizione del loro numero, e delibera in merito ai loro eventuali compensi;
- b) approva il bilancio consuntivo di esercizio;
- c) determina gli indirizzi secondo i quali deve svolgersi l'attività dell'Associazione e delibera sulle proposte di adozione e modifica di eventuali regolamenti;
- d) nomina e revoca, quando ciò è obbligatorio per legge, i componenti dell'Organo di controllo;
- e) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;

f) individua le attività diverse da quelle di interesse generale che, nei limiti consentiti dalla legge, possono essere svolte dall'Associazione;

g) delibera su ogni altra materia ad essa riservata dalla legge e sugli altri argomenti iscritti all'ordine del giorno.

8-16 L'Assemblea straordinaria:

a) delibera sulle proposte di modifica dello statuto;

b) delibera sulla trasformazione, la fusione e lo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del suo patrimonio;

c) delibera sugli altri argomenti posti all'ordine del giorno.



Art. 9

CONSIGLIO DIRETTIVO E PRESIDENTE

9-1 Il Consiglio Direttivo è l'organo responsabile della gestione dell'Associazione e cura collegialmente tutta l'attività associativa.

9-2 Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 ad un massimo di 5 membri eletti dall'Assemblea, ivi compreso il Presidente che ne è membro di diritto. In conformità all'art. 26, comma 2, D.Lgs. 117/2017, almeno la maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo deve essere costituita da soci dell'Associazione. Agli amministratori si applicano le cause di ineleggibilità e decadenza previste dall'art. 2382 cod. civ.

9-3 Il Consiglio Direttivo dura in carica 4 anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

9-4 Il Consiglio Direttivo si riunisce entro 15 giorni dalla elezione assembleare, convocato e presieduto dal Presidente; in questa prima riunione nomina tra i propri componenti uno o più Vicepresidenti, il Tesoriere ed un Segretario.

9-5 La rappresentanza legale dell'Associazione spetta istituzionalmente al Presidente del Consiglio Direttivo, che cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, e, per compiti specifici, agli altri consiglieri designati dal Consiglio Direttivo sulla base di apposita deliberazione. Il Presidente può, in caso di urgenza, esercitare i poteri del Consiglio Direttivo salvo ratifica da parte di quest'ultimo alla prima riunione utile.

9-6 Il Consiglio Direttivo si riunisce ordinariamente almeno una volta ogni 6 mesi e straordinariamente quando il Presidente o la maggioranza dei Consiglieri ne chiedono la convocazione.

9-7 Le riunioni sono valide se è presente la maggioranza assoluta dei componenti, e le deliberazioni sono approvate a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede.

9-8 Il Consiglio Direttivo è dotato dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione. Ad esso competono in particolare:

- a) la redazione annuale e la presentazione in Assemblea, entro il mese di aprile, del bilancio consuntivo dell'attività svolta nel corso dell'anno solare precedente;
- b) la fissazione delle quote associative;
- c) le decisioni inerenti spese ordinarie e straordinarie, di esercizio e in conto capitale, per la gestione dell'Associazione;
- d) le decisioni relative alle attività e ai servizi istituzionali, complementari e commerciali da intraprendere per il migliore conseguimento delle finalità istituzionali dell'Associazione;
- e) le decisioni inerenti direzione del personale dipendente e coordinamento dei collaboratori e dei professionisti di cui si avvale l'Associazione;
- f) la presentazione di un piano programmatico relativo alle attività da svolgere nel nuovo anno sociale;
- g) l'elaborazione di proposte di modifica dello Statuto, o di emanazione e modifica dei regolamenti sociali;
- h) l'istituzione di commissioni e la nomina di rappresentanti in organismi pubblici e privati, federazioni ed altri enti;
- i) la facoltà di nominare tra gli associati, soggetti esterni all'ambito consigliare, delegati a svolgere particolari funzioni stabilite di volta in volta dal Consiglio Direttivo stesso;
- l) le decisioni in materia di ammissione di nuovi associati;
- m) ogni altra funzione che lo statuto o le leggi non attribuiscono ad altri organi.

9-9 Fatta eccezione per i componenti dell'Organo di controllo, ove nominato, tutte le cariche sociali sono gratuite, salvo il rimborso delle spese documentate sostenute per ragioni di servizio, e, purché nell'ambito di quanto preventivamente autorizzato dal Consiglio Direttivo.

9-10 Il Consiglio Direttivo tiene, a sua cura, un libro delle proprie adunanze e deliberazioni.

9-11 L'attività in generale di Consigliere potrà esser svolta in forma gratuita, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione, ovvero in forma retribuita con un compenso congruo e in osservanza della normativa applicabile (esempio di riferimento : massimo onorario Pres. collegio sindacale di S.p.A.) e che verrà deliberato annualmente da Assemblea degli associati ad hoc, con durata annuale e tacitamente prorogabile fino a delibera di modifica o contraria a tale corresponsione.

Art. 10

DECADENZA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO E DEL PRESIDENTE

10-1 Il Consiglio Direttivo decade:

- a) per dimissioni contemporanee della metà più uno dei suoi componenti;
- b) per contemporanea vacanza, per qualsivoglia causa, della metà più uno dei suoi componenti; fino al raggiungimento di tale limite, infatti, ai consiglieri vacanti subentreranno in ordine i primi dei non eletti;
- c) per mancata approvazione del bilancio consuntivo di esercizio da parte dell'Assemblea.

10-2 In queste ipotesi il Presidente del Consiglio Direttivo o, in caso di suo impedimento o vacanza, il Vicepresidente oppure, in subordine, il Consigliere più anziano, dovrà provvedere entro 15 giorni alla convocazione dell'Assemblea, da celebrarsi nei successivi 15 giorni curando nel frattempo l'ordinaria amministrazione.

10-3 Oltre che nei casi di decadenza del Consiglio Direttivo, il Presidente decade:

- a) per dimissioni;
- b) per morte o sopravvenuta incapacità, a qualsivoglia causa dovuta.

10-4 In queste ultime ipotesi, il Vicepresidente o, in subordine, il Consigliere più anziano, dovrà entro 15 giorni provvedere alla convocazione dell'Assemblea, da celebrarsi nei successivi 15 giorni, curando nel frattempo l'ordinaria amministrazione.

Art. 11

SEGRETARIO E TESORIERE

11-1 Il Segretario, nominato ai sensi dell'art 9 comma 4 del presente Statuto, redige i verbali delle riunioni degli organi sociali e ne cura la trascrizione nei relativi libri e registri. Ad egli spetta inoltre provvedere alle trattative necessarie per l'acquisto dei mezzi e dei servizi deliberati dal Consiglio Direttivo e predisporre e conservare i relativi contratti e ordinativi. Provvede, inoltre, a liquidare le spese verificandone la regolarità e autorizzandone il Tesoriere al materiale pagamento.

11-2 Il Tesoriere, nominato ai sensi dell'art 9 comma 4 del presente Statuto, presiede alla gestione amministrativa e contabile dell'Associazione redigendone le scritture contabili, provvedendo al corretto svolgimento degli adempimenti fiscali e contributivi e predisponendone, in concerto con gli altri membri del Consiglio Direttivo, il rendiconto annuale in termini economici e finanziari. Egli provvede altresì alle operazioni formali di incasso e di pagamento delle spese deliberate dal Consiglio Direttivo. Al Tesoriere spetta anche la funzione del periodico controllo delle risultanze dei conti finanziari di cassa, banca, crediti e debiti e l'esercizio delle operazioni di recupero dei crediti esigibili.

11-3 Le funzioni di Segretario e Tesoriere possono essere conferite anche alla stessa persona. Qualora esse siano attribuite a persone diverse, in caso di impedimento del Tesoriere a svolgere le proprie funzioni, ovvero nell'ipotesi di dimissioni o di revoca del medesimo, le funzioni di questo sono assunte, per il tempo necessario a rimuovere le cause di impedimento, ovvero a procedere a nuova nomina, dal Segretario o dal Vicepresidente. Il Segretario, temporaneamente impedito, ovvero dimissionario o revocato, è sostituito con le stesse modalità dal Tesoriere o dal Vicepresidente.

[Handwritten signatures and initials on the right margin]

d g
a
d
e
m
o
y

Art. 12
ESERCIZIO SOCIALE E BILANCIO

12-1 L'anno sociale e l'esercizio finanziario coincidono con l'anno solare e si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

12-2 Entro i primi quattro mesi di ciascun anno il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, in termine utile per poi presentarlo all'assemblea ordinaria degli associati ai fini della sua approvazione secondo quanto previsto dal presente statuto.

12-3 Il bilancio di esercizio dovrà essere redatto nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 13 del Codice del terzo settore, e dunque:

- potrà avere la forma del rendiconto per cassa, qualora l'Associazione abbia entrate non superiori a 220.000 €;
- in caso contrario, dovrà essere formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie;
- dovrà in ogni caso essere redatto in conformità alla modulistica definita con decreto ministeriale, ove disponibile;
- dovrà documentare, a seconda dei casi, in un'annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella relazione di missione, il carattere strumentale e secondario delle attività diverse da quelle di interesse generale eventualmente svolte dall'Associazione ai sensi dell'articolo 6 del Codice del Terzo settore.

12-4 Se l'Associazione ha entrate annue superiori ad un milione di euro, essa sarà inoltre tenuta a redigere un bilancio sociale secondo le apposite linee guida ministeriali, a depositarlo presso il Registro unico nazionale del Terzo settore e a pubblicarlo sul proprio sito Internet.

12-5 Se l'Associazione ha entrate annue superiori a centomila euro, essa dovrà pubblicare annualmente, anche in forma anonima, e tenere aggiornati nel proprio sito Internet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati.

12-6 Il bilancio di esercizio, nonché i rendiconti delle raccolte fondi svolte nell'esercizio precedente, dovranno altresì essere depositati entro il 30 giugno di ogni anno presso il Registro unico nazionale del Terzo settore.

Art. 13
ORGANO DI CONTROLLO E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

13-1 Nei casi in cui ciò sia obbligatorio ai sensi dell'articolo 30 del Codice del terzo settore, e successive modificazioni ed integrazioni, l'Assemblea dovrà provvedere alla nomina di un Organo di controllo monocratico composto da un revisore legale iscritto nell'apposito registro, a cui può essere riconosciuto un compenso per l'attività svolta.

13-2 L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che il bilancio sociale, quando obbligatorio, sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali.

13-3 Ove istituito, l'Organo di controllo tiene, a propria cura, un libro delle sue adunanze e deliberazioni.

13-4 Nei casi in cui ciò sia obbligatorio ai sensi dell'articolo 31 del Codice del terzo settore, e successive modificazioni ed integrazioni, l'Assemblea dovrà provvedere alla nomina di un revisore legale dei conti iscritto nell'apposito registro, a meno che non decida di attribuire la relativa competenza ad un Organo di controllo collegiale che dovrà in tal caso essere composto da 3 componenti, tutti revisori legali iscritti.

Art. 14

SCIoglimento E DEVOLUZIONE PATRIMONIO

14-1 L'Associazione ha durata illimitata.

14-2 Il suo scioglimento deve essere approvato dall'Assemblea straordinaria secondo le modalità e con le maggioranze previste nei precedenti articoli.

14-3 Con le stesse regole devono essere nominati i liquidatori.

14-4 In caso di scioglimento per qualsiasi causa esso intervenga, la devoluzione del patrimonio sarà effettuata, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro unico nazionale del Terzo settore competente, ad un'altra associazione di promozione sociale, salva diversa destinazione imposta dalla legge.

ART. 15

CLAUSOLA COMPROMISSORIA

15-1 La decisione su qualsiasi controversia che potesse sorgere tra gli associati, o tra costoro e l'associazione o gli organi della stessa, eccetto quelle che per legge non sono compromettibili in arbitri, sarà deferita al giudizio di tre arbitri, di cui due da nominarsi da ciascuna delle parti contendenti, ed il terzo di comune accordo. In caso di mancato accordo, il Consiglio Direttivo incaricherà il presidente del tribunale ove ha sede l'associazione di eseguire la nomina del terzo arbitro.

Art. 16

NORME APPLICABILI

16-1 Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto, si deve far riferimento alle norme del Codice del terzo settore e in subordine, ed in quanto compatibili con le prime, alle norme in materia di associazioni contenute nel libro I del Codice Civile e relative disposizioni di attuazione.

16-2 Tutti gli organi sociali in carica al momento dell'entrata in vigore del presente statuto resteranno in carica sino alla naturale scadenza del mandato così come prevista nello statuto abrogato, salvo che la loro composizione si ponga in contrasto con le disposizioni di legge applicabili.

16-3 Il presente statuto sostituisce integralmente ed annulla a tutti gli effetti ogni altro precedente testo di statuto, nonché qualsiasi norma regolamentare dell'Associazione che con esso si ponga in contrasto.

Firme degli Associati fondatori

Raffaello Finocchi

Carlo Lotti

Florentino Lotti

Alemin Marchetti

Valerio Lotti

Alberto Marchetti

Andrea N. Mancuso